



## IL TEMA AL CENTRO DI UNA SEDUTA STRAORDINARIA

# Precari e idonei Asl 1: sulla vertenza il Consiglio comunale si presenta unito

L'assise civica aquilana ha votato all'unanimità un documento condiviso

**L'Aquila ricorda Edoardo Alesse, rettore di Univaq e presidente di Hamu**

**Vanni Biordi**

Ci sono persone che lavorano nel profondo di un territorio periferico convinte, con pazienza scientifica, di poter produrre pensiero capace di raggiungere il centro. Edoardo Alesse era fatto così. Medico, professore ordinario di Patologia generale, rettore dell'Università dell'Aquila dal 2019 al 2025, presidente di Hamu dall'elezione unanime del novembre 2024 e scomparso improvvisamente nella notte tra il 7 e l'8 ottobre scorso, a 67 anni, per un arresto cardiaco, lasciando l'ateneo appena consegnato al successore Fabio Graziosi. L'Hub Abruzzo Marche Umbria lo ha ricordato al Centro Congressi Zordan de L'Aquila con una cerimonia sobria e densa. Prima il tributo alla persona, con gli interventi del rettore Graziosi e dei partner dell'hub, poi un convegno sulle "Ricadute territoriali dei fenomeni di deglobalizzazione", con relatori di calibro nazionale Francesco Talo, come l'ambasciatore già rappresentante permanente d'Italia presso la Nato, l'economista Alessandra Faggian, direttrice dell'Area di Scienze Sociali del Gran Sasso Science Institute e la senatrice Annamaria Parente. A chiudere la giornata c'è stata l'inaugurazione del "Laboratorio Edoardo Alesse GlobalDeGlobal". Il nome del laboratorio dice tutto. La deglobalizzazione, quel processo di parziale ritiro degli scambi mondiali accelerato dalla pandemia, dalle guerre commerciali e dalla frammentazione geopolitica, non è solo un fenomeno da analizzare in astratto. È una variabile che ridisegna le geografie della produzione. E le aree interne dell'Appennino centrale, proprio quelle che Hamu rappresenta, potrebbero essere tra i soggetti più esposti, ma anche, se ben governate, tra i beneficiari inattesi del ritorno industriale della produzione e fabbricazione di beni verso il paese d'origine e della redistribuzione delle catene del valore. È questo il punto che il convegno ha lasciato in ombra e che val la pena portare alla luce. Mentre il dibattito nazionale sulla deglobalizzazione si concentra sui grandi distretti manifatturieri del Nord, il Centro Italia sconta un doppio ritardo, quello infrastrutturale e quello narrativo. Hamu ha il merito raro di aver capito che un hub interregionale non è uno strumento difensivo, ma un dispositivo di posizionamento strategico...

segue a pagina 18

A volte la politica locale smette di essere una commedia delle contrapposizioni e diventa, invece, il luogo dove si costruisce. L'Aquila ha vissuto, nella giornata di ieri, in adunanza straordinaria aperta, uno di questi momenti con il Consiglio comunale che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla vertenza che da mesi agita la Asl della provincia dell'Aquila, alla quale

fanno capo circa 400.000 cittadini. La vicenda è tecnica ma la posta è alta. Da un lato, lavoratori precari impiegati nei servizi amministrativi dell'azienda sanitaria, dall'altro, gli idonei di una graduatoria concorsuale regolare, in attesa di scorrimento. Due categorie che il sistema, fino a oggi, aveva collocato su fronti opposti, come se la tutela...

**Vanni Biordi** segue a pagina 2

## Usb Abruzzo aderisce allo sciopero nazionale per la Flotilla: stop ai rapporti con Israele



Il sindacato ha organizzato una manifestazione a Pescara (Di Fiore a pag. 8)

## Famiglia del bosco, l'Anm: «Rischio interferenze sull'autonomia dei giudici»

Si alza lo scontro istituzionale attorno all'ispezione avviata dal ministero della Giustizia presso il Tribunale per i minorenni dell'Aquila sul delicato procedimento relativo alla cosiddetta "famiglia del bosco". A esprimere forte preoccupazione è la Giunta esecutiva centrale dell'Associazione nazionale magistrati, che parla apertamente di possibili interferenze con l'attività giurisdizionale. In una nota diffusa nelle ultime ore, l'Anm sottolinea come «i profili emersi meritino attenta verifica nelle sedi competenti», ma evidenzia

soprattutto la necessità di ribadire un principio considerato fondamentale: «L'indipendenza della giurisdizione costituisce garanzia di tutti i cittadini e non può essere esposta a forme, anche solo potenziali, di interferenza». Al centro delle polemiche vi sarebbe l'ampiezza dell'attività ispettiva condotta dai tecnici ministeriali. Secondo quanto riportato dall'Anm, l'ispezione non si sarebbe limitata a verifiche amministrative, ma avrebbe riguardato anche «lo sviluppo di un procedimento ancora in corso...»

**Tommaso Cotellessa** segue a pagina 7

## ■ L'AQUILA

### Via all'ultima fase di lavori al Terminal di Collemaggio

**Marianna Galeota**

Proseguono gli interventi di riqualificazione dell'area servizi del terminal bus di Collemaggio. Da oggi, martedì 19 maggio, prenderà il via l'ultima fase dei lavori, che interesserà anche gli spazi attualmente occupati dalle biglietterie Ama e Tua. Con l'avvio di questa nuova fase, l'area di cantiere comprenderà l'intera struttura destinata ai viaggiatori. Per garantire la continuità dei servizi all'utenza durante l'esecuzione degli interventi, le biglietterie Ama e Tua saranno temporaneamente trasferite sul piazzale esterno, all'interno di appositi moduli provvisori collocati nelle immediate adiacenze del terminal. Nell'area esterna sarà inoltre attivato, in un modulo dedicato, un punto ristoro a servizio dei viaggiatori. Resteranno regolarmente operativi i servizi di vigilanza e il presidio della Polizia Municipale, che concentrerà le proprie attività nell'area esterna del terminal, sui torrioni delle scale e nei livelli interrati della struttura, al fine di garantire sicurezza e assistenza agli utenti per tutta la durata dei lavori. L'intervento rappresenta la fase conclusiva del percorso di...

segue a pagina 14

## ■ PESCARA

### Canile di Colle Cese il costo del progetto supera il milione

**Virginia Chiavaroli**

È emerso ieri mattina in Commissione Controllo e Garanzia in Comune a Pescara un nuovo elemento destinato ad alimentare il dibattito politico sul futuro del nuovo canile-rifugio che dovrebbe sorgere in località Colle Cese, nel Comune di Spoltore. Secondo quanto illustrato nel corso della seduta, il progetto definitivo — attualmente in fase di validazione — prevederebbe infatti un costo complessivo di circa 1 milione e 100mila euro per la realizzazione della struttura, composta da 74 box su un'area di circa 6.000 metri quadrati. Nel progetto rientrerebbe anche la previsione contenuta nell'accordo di programma con il Comune di Spoltore, che stabilisce la destinazione gratuita di 10 box proprio al Comune ospitante. «Il dato politico enorme che emerge è la distanza abissale tra ciò che è stato raccontato...

segue a pagina 13